



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DECRETO n. 6381 del 23 giugno 2010**

**Fissazione per l'anno 2009 degli importi definitivi degli aiuti per ettaro per pere, pesche e prugne d'Ente destinate alla trasformazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 29 febbraio 2008, n. 2693.**

VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2007, n. 1537, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289 del 13 dicembre 2007, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune nel settore delle pere e delle pesche destinate alla trasformazione;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del predetto decreto ministeriale n. 1537, con il quale si dispone, tra l'altro, che ai fini dei pagamenti transitori per le pere e le pesche è trattenuto, fino al 31 dicembre 2010, un importo di 8,567 milioni di euro, imputabile per 7,567 milioni di euro alle pere e per 1,00 milioni di euro alle pesche;

VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2007, n. 1539, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289 del 13 dicembre 2007, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune nel settore delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del predetto decreto ministeriale n. 1539, con il quale si dispone, tra l'altro, che ai fini dei pagamenti transitori per le prugne d'Ente è trattenuto, fino al 31 dicembre 2010, un importo di 1,133 milioni di euro;

VISTO il decreto ministeriale 29 febbraio 2008, n. 2693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 31 marzo 2008, recante disposizioni nazionali per l'attuazione del regime transitorio di cui all'articolo 68 ter del regolamento (CE) n. 1782/2003, previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore delle pere, delle pesche e delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione;

VISTO il decreto ministeriale 13 marzo 2009, n.2438 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 102 del 5 maggio 2009, che ha fissato per il 2009 gli importi dell'aiuto indicativo per ettaro ad un livello pari rispettivamente a 2.200,00 euro/ha per le pere, a 800,00 euro/ha per le pesche e a 2.000,00 euro/ha per le prugne d'Ente;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 2693/2008, con il quale si dispone che gli importi definitivi degli aiuti per ettaro, ai sensi dell'articolo 171 quinquies quater, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1973/2004, vengano fissati per ciascun anno sulla base della superficie determinata a seguito dei controlli di ammissibilità previsti dal regolamento (CE) n. 796/2004 e nei limiti dei richiamati importi comunitari rispettivi trattenuti;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTA la comunicazione Agea, relativa alle superfici determinate nell'ambito dell'applicazione del regime transitorio al comparto delle pere, delle pesche e delle prugne d'Ente destinate alla trasformazione nell'anno 2009, risultanti pari rispettivamente a 1.929,08 ettari per le pere, a 387,37 ettari per le pesche e a 353,34 ettari per le prugne d'Ente;

RITENUTO, pertanto, di fissare per l'anno 2009 gli importi definitivi degli aiuti per ettaro coltivato a pere, o a pesche o a prugne d'Ente, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del richiamato decreto ministeriale 29 febbraio 2008, n. 2693, calcolati dividendo i rispettivi importi comunitari trattenuti per le corrispondenti superfici come sopra determinate, ai livelli pari a 3.922,5952 euro/ha per le pere, a 2.581,5112 euro/ha per le pesche, e a 3.206,5432 euro/ha per le prugne d'Ente;

D E C R E T A

Art. 1

*( Fissazione degli importi definitivi degli aiuti )*

1. Gli importi definitivi degli aiuti per ettaro coltivato a pere, o a pesche o a prugne d'Ente nell'anno 2009, di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 29 febbraio 2008, sono fissati rispettivamente in 3.922,5952 euro/ha per le pere, in 2.581,5112 euro/ha per le pesche e in 3.206,5432 euro/ha per le prugne d'Ente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2010

firmato  
IL MINISTRO  
Giancarlo Galan